

BIG DATA La romana Almwave, tra i leader nell'intelligenza artificiale, ha registrato conti in crescita e ha stretto un accordo nelle tecnologie bio-vocali. E adesso sembra in grado di accelerare. Parla il ceo Sandei

Una AI destinata a tutti

di Gianluca Zapponini

Da Roma al resto del mondo, nel nome dell'Intelligenza Artificiale. Il 2021 di Almwave, software house capitolina, parte del gruppo Almwiva, non si può certo definire noioso. A marzo lo sbarco sull'Aim di Borsa Italiana, poi, nel primo trimestre, conti decisamente buoni. E cioè, fatturato a 6,9 milioni di euro (+21%), ebitda a 1,4 milioni e utile 2020 a 1,3 milioni. Infine attraverso la controllata PerVoice un accordo strategico con la società ceca Phonexia, specializzata in software e tecnologie biometriche vocali. Ora però, occorre guardare avanti, visto che la pandemia ha giocato forza messo tecnologia e big data al centro del villaggio. *MF-Milano Finanza* ha sentito Valeria Sandei, ceo di Almwave, per capire i piani della branch tech di Almwiva. «Intendiamo prima di tutto confermarci un partner strategico per pubbliche amministrazioni e imprese, con la nostra capacità di concretizzare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nella vita di tutti i giorni. Ciò attraverso le nostre tecnologie proprietarie, basate sull'utilizzo del linguaggio naturale, il mezzo più semplice a nostra disposizione», spiega Sandei. «Su questi fronti le sfide aperte sono molte, nel nostro Paese ma non solo: la principale ritengo sia quella della valorizzazione dell'immenso patrimonio

dei dati, risorsa ancora oggi poco sfruttata o difficilmente fruibile. Dati che viceversa, se utilizzati, possono semplificare processi, ridurre tempistiche ed in generale facilitare la vita delle persone, sia nei servizi pubblici che nelle telecomunicazioni, sia nel mondo della sanità che in quello della mobilità e dei trasporti». Poi c'è il capitolo Intelligenza Artificiale. «Un ambito trainante, in forte crescita ed espansione, ma soprattutto determinante per il futuro della società: in Italia dovrà saper cogliere, ad esempio, occasioni come il Recovery Fund e il Pnrr». Da punto di vista di crescita, Almwave il 2021 può sancire un ulteriore salto di qualità. «Ogni giorno siamo al lavoro perché il nostro percorso, che nel marzo scorso ha visto l'importante passaggio della quotazione in Borsa, sia un percorso di crescita significativa. Ci aspettiamo quindi un 2021 solido e che porti a nuove soddisfazioni, accelerando ulteriormente il nostro sviluppo in Italia e all'estero, oltre alla crescita sul mercato. Ma anche un 2021 di ulteriori iniziative, sia per l'ambito R&S che per il rafforzamento delle nostre strutture. I numeri del primo trimestre di quest'anno confermano che stiamo dando attuazione agli impegni presi con gli investitori in fase di ipo e anche successivamente». (riproduzione riservata)



Valeria Sandei

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2139

